

UN INCONTRO POSSIBILE: TRACCIA PER L'ASCOLTO

PRIMA DI INIZIARE...

Incontrarsi è innanzitutto un'opportunità. Non importa se il tempo sarà tanto o poco e se non potremo esplorare tutti gli argomenti in maniera dettagliata.

Una telefonata, un incontro in video chiamata. Chissà magari con qualcuno ci si potrà anche vedere pur mantenendo le distanze prescritte!

Di seguito ti proponiamo una traccia per aiutarti ad accompagnare questi incontri. Abbiamo provato anche ad immaginare alcuni esempi di domande utili. Si tratta chiaramente di una traccia! Non preoccuparti di dover fare esattamente tutte le domande indicate.

Proponiamo **tre tappe**:

- 1) Un primo momento, potrebbe essere utile per introdurre il nostro interlocutore nel “senso del lavoro” (il cammino avviato dalla diocesi)
- 2) Il momento di incontro vero e proprio, utile per un dialogo (qui sotto potrete trovare indicazioni utili)
- 3) Una conclusione per “racogliere e fissare le idee” dopo aver dialogato con il vostro interlocutore.

TRACCIA

Zona pastorale di riferimento e nome dell'intervistatore	
Chi ho intervistato? Perché ho fatto questa scelta?	

TEMI POSSIBILI DA ESPLORARE	CI PERMETTONO DI APPROFONDIRE...	ALCUNI ESEMPI DI DOMANDE e SPAZIO PER SCRIVERE
<p>Storie e narrazioni di vita <i>L'ascolto dell'altro parte dall'avvicinarsi al suo mondo. Fatiche, preoccupazioni, ma anche motivi di soddisfazione e speranza. Potrebbe essere l'occasione per fare alcune domande introduttive e comprendere meglio la situazione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Situazioni che si stanno vivendo - Storie di vita personale, familiare e di comunità 	<p>Quali difficoltà stai incontrando nella tua vita? Quali sono per te oggi i maggiori motivi di soddisfazione?</p>
<p>Rapporto con la Chiesa <i>In quest'area è possibile esplorare la relazione con la Chiesa, sia per coloro che si sentono inseriti, sia per chi invece si trova, per diverse ragioni, a vivere una maggiore distanza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione/percezione della Chiesa - Motivi per cui ci si è allontanati - Modalità con cui ci si è avvicinati (o riavvicinati) 	<p>Chiedere un'immagine della Chiesa: "Se ti dico Chiesa cosa ti viene in mente?" Che cosa ti fa sentire vicino alla Chiesa? Quali sono i motivi per cui ti sei allontanata/o?</p>
<p>La Chiesa come risorsa <i>Diventare esploratori di mondi possibili significa poter comprendere come l'avvicinamento reciproco passi anche attraverso la risposta a necessità di vita.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - bisogni e necessità che possono trovare risposta da un aiuto da parte della Chiesa 	<p>Quali sono le maggiori difficoltà che in questo periodo stai incontrando? Come la Chiesa può esserti di aiuto?</p>

<p>Temi, aree e forme di dialogo e collaborazione <i>Animare la comunità significa individuare possibili aree in cui mettere in moto sinergie e sperimentare un fare insieme che aiuta ad avvicinare, generare fiducia reciproca e aumentare la corresponsabilità.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - idee e proposte per iniziative, percorsi ed eventi che possano essere di reciproco interesse e utilità 	<p>Ci sono temi o problemi che secondo te potrebbero essere affrontati insieme? In che modo secondo te potremmo farlo?</p>
<p>Spazi di attivazione/protagonismo, partecipazione <i>Tra gli ingredienti dell'animazione di comunità, l'esplorazione e la messa in gioco di passioni, competenze e carismi diventa essenziale per ingaggiarsi attivamente.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Passioni e competenze personali o di gruppo - Modalità di messa in gioco dei carismi 	<p>Quali sono i tuoi hobby e passioni? Che cosa di piacerebbe mettere in gioco insieme ad altre persone?</p>
<p>Pastorale sociale <i>La Chiesa in uscita presuppone l'ascolto e l'avvicinamento alle tematiche sociali che le persone vivono nella loro quotidianità.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Problematiche emergenti nel mondo contemporaneo della vita sociale 	<p>Quali problemi coinvolgono maggiormente le persone a livello personale, familiare o sociale? ...</p>

ALCUNI POSSIBILI INTERLOCUTORI

- Giovani
- Adolescenti
- Poveri
- Persone colpite da sofferenza
- Persone con fede diversa dalla nostra
- Persone lontane o allontanatesi dalla Chiesa
- Persone con incarichi civili
- Associazioni del territorio
- Rappresentanti del mondo del lavoro
- Anziani
- Famiglie
- Educatori
- Insegnanti
- Persone divorziate
- Chi ha disabilità in casa
- Volontari
- Chi si è convertito da adulto
- Sacerdoti
- Persone attive/operative
- Persone appartenenti alla comunità LGBT
- Persone conviventi
- Persone che hanno perso figli
- Giovani chiusi in casa
- Persone che sono senza lavoro
- Malati chiusi in casa

PER RACCOGLIERE E FISSARE LE IDEE (da compilare singolarmente, in un secondo momento dopo il dialogo)

- a. Cosa ti ha colpito (frase, espressione, atteggiamento)?
- b. Uscendo dal dialogo, qual è stato il “tuo primo pensiero”?
- c. Qual è la sensazione che ti accompagna in questo momento?
- d. Quale consiglio/contributo concreto potrebbe dare al progetto della diocesi?

Non occorre scrivere molto, ma è utile prendersi il tempo per rispondere a queste “domande guida”; per ciascuna domanda bastano un paio di righe.